LICEO SCIENTIFICO "C. CATTANEO" - a. s. 2022-2023

CLASSE 3[^] F - PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>Testo</u> Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti, vol. 1, dalle origini ala fine del Trecento; vol. 2, dall'Umanesimo alla controriforma</i> , Garzanti Scuola
<u>Letteratura</u>
Giacomo da Lentini, Amore è uno desio che ven da core
Guido Guinizzelli
Al cor gentil rempaira sempre amore
Io voglio del ver la mia donna laudare
Il vostro bel saluto e il gentil sguardo.
Lo stil novo
Cavalcanti, Chi è questa che ven ch'ogn'om la mira
Voi che per li occhi mi passaste 'l core.
L'anima mia vilmente è sbigottita
Perch'io non spero di tornar giammai
Lapo Gianni
Amor, eo chero mia donna in domino.
La poesia comico-realistica
Rustico Filippi
Quando Dio messer Messerino fece

Cecco Angiolieri

S'i fosse foco Tre cose solamente m'enno in grado Becchin'amor La prosa Trattatistica La sconfitta della Superbi Agiografia Vita di S. Paolo eremita di Jacopo da Varazze Novellistica Novellino Prologo Novella di Federico II Il sultano e il ricco Marco Polo Il Milione: Gengis Khan e il Prete Gianni Vino e carbone Brunetto Latini La parte d'Oriente che è chiamata Asia Dante La vita e il pensiero Vita nova Primo capitolo Donne ch'avete intelletto d'amore Tanto gentile e tanto onesta pare Oltre la spera che più larga Rime Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io

Tenzone tra Dante e Forese: Chi udisse tossir la malfatata

Forese: L'altra notte mi venne una gran tosse

Le rime petrose:

Così nel mio parlar voglio esser aspro

De vulgari eloquentia

L'origine delle lingue

Che cos'è il volgare illustre

Convivio

I quattro sensi delle scritture

La Commedia: significati, struttura, fonti

Petrarca

La vita e il ruolo culturale

Il Canzoniere

la struttura e i temi

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono

Movesi il vecchierel canuto et bianco

Solo e pensoso i più deserti campi

Benedetto sia 'l giorno e 'l mese e l'anno

Padre del ciel, dopo i perduti giorni

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi

Chiare, fresche e dolci acque

Italia mia, benché il parlar sia indarno

La vita fugge et non s'arresta una ora

O cameretta, che già fosti un porto

Boccaccio

La vita, la formazione, le opere minori

Decameron
struttura e temi
Il proemio
Ser Ciappelletto
Andreuccio da Perugia
Lisabetta da Messina
Nastagio degli Onesti
Federigo degli Alberighi
Frate Cipolla
Calandrino e l'elitropia
Griselda
L'umanesimo
L'antropocentrismo, il nuovo rapporto con iclassici; la filologia; l'edonismo.
Giannozzo Manetti, L'uomo è un essere meraviglioso.
G. Pico della Mirandola, L'uomo universale, al centrodell'universo
Lorenzo Valla, Sulla falsa donazione di Costantino
La lirica del Quattrocento
Poliziano
Stanze per la Giostra
Proemio
Una cerva bianca
Iulio innamorato e Simonetta
Rime
I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino.

Lorenzo de' Medici

Canzone di Bacco e Arianna

La Divina Commedia, Inferno, I; III; V; VI; X; XIII; XIX; XXVI XXXIV

Partecipazione al progetto *Bookchallenge*, con lettura di *Non restare indietro* di Carlo Greppi, laboratorio teatrale, torneo di lettura, pallavolo e improvvisazione teatrale.

Scrittura

Tipologia A, analisi del testo; tipologia B, analisi e produzione di testi argomentativi

Parte di educazione civica

Lettura di parti del libro *Al posto sbagliato. Storie di bambini vittime di mafia* di Bruno Palermo; Visione dello spettacolo teatrale e lavoro in classe con due membri del presidio universitario dell'associazione *Libera*

La docente

Prof. Silvia Gaia